



ORIGINALE

COPIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 27

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTOTTO del mese di AGOSTO alle ore 18.00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'autonomia degli Enti Locali, sono convocati a seduta i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo		Presenti	Assenti
1. MATTINZOLI ALESSANDRO	Sindaco	SI	
2. LAVELLI LUISA	Vice Sindaco	SI	
3. FERRARI MAURIZIO	Assessore	SI	
4. BOSCHI ELENA	Assessore	SI	
5. CARROZZA MAURO	Assessore	SI	
6. SANSONI LUIGI	Consigliere	SI	
7. ROSA STELLA	Consigliere	SI	
8. BROGLIA MARIA	Consigliere	SI	
9. TOSADORI GIANFRANCO	Consigliere		SI
10. ZARANTONELLO GIAN FRANCO	Consigliere	SI	
11. FADABINI SABINA	Consigliere	SI	
12. GARLASCHI DONATELLA	Consigliere	SI	
13. VOLPI ANDREA	Consigliere	SI	
Totale		12	1

Assiste l'adunanza la dott.ssa Maria G. FAZIO, Segretario Generale supplente, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sindaco, Alessandro MATTINZOLI, assume la presidenza.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 3 dell'O.D.G.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2014" e cede la parola all'Assessore – Vicesindaco Luisa Lavelli per relazionare in merito;

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE – VICESINDACO Luisa Lavelli, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e che qui si intende integralmente richiamata;

DOPO DI CHÈ,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore-Vicesindaco Luisa Lavelli, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e che qui si intende integralmente richiamata;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che stabilisce l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

RICHIAMATO il comma 639 dell'art. 1 Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che la TASI è una componente dell'Imposta Unica Comunale IUC definendola quale tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. -, approvato con propria precedente deliberazione in data odierna, in vigore dal 01 gennaio 2014 e delle sue componenti;

ESAMINATI in particolare i commi dal 669 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013 con i quali vengono stabiliti i presupposti impositivi, i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti passivi, della base imponibile, delle riduzioni e/o esenzioni nonché tutti gli aspetti necessari alla determinazione del tributo;

VISTO il comma 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce quanto segue: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile

non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO il comma 678 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che "Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo";

CONSIDERATO che il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RAVVISATA l'opportunità di prevedere l'applicazione per l'anno di imposta 2014 delle seguenti aliquote TASI:

- Abitazione principale (da cat. A/2 a cat. A/7) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale: 0,00 per mille;
- Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato: 0,00 per mille;
- Abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale: 1,8 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c.3-bis, del D.L. 557/1993, convertito nella L. 133/1994: 1,0 per mille;
- Per tutte le restanti fattispecie imponibili 1,8 per mille;

INDIVIDUATI i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:

servizio "manutenzione ordinaria del patrimonio indisponibile"	€ 273.750,00
servizio "gestione, funzionamento e manutenzione cimitero"	€ 60.500,00
servizio "illuminazione pubblica"	€ 860.000,00
servizio "Anagrafe, stato civile, elettorale"	€ 201.137,84
servizio "Polizia Locale"	€ 1.129.066,59
servizio "manutenzione del verde"	€ 451.068,00

per un totale complessivo di € 2.975.522,43;

DATO ATTO che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell'1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

VISTO l'art. 4, comma 12-quater, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89. che recita: "Al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gli ultimi tre periodi sono sostituiti dai seguenti: "A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non puo' essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, e' pari al 10 per cento dell'ammontare

complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.....omissis...”

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del 19 luglio 2014 del Ministro dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30.09.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. ssa Maria G. Fazio , in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari n. 4 (Zarantonello G. F., Fadabini S., Garlaschi D. e Volpi A.) espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI DETERMINARE, con decorrenza dall'01.01.2014, le seguenti aliquote per l'applicazione della componente Tributo Servizi Indivisibili - TASI:

- Abitazione principale (da cat. A/2 a cat. A/7) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale: 0,00 per mille;
- Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato: 0,00 per mille;
- Abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale: 1,8 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c.3-bis, del D.L. 557/1993, convertito nella L. 133/1994: 1,0 per mille;
- Per tutte le restanti fattispecie imponibili: 1,8 per mille;

3) DI INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:

servizio "manutenzione ordinaria del patrimonio indisponibile"	€ 273.750,00
servizio "gestione, funzionamento e manutenzione cimitero"	€ 60.500,00
servizio "illuminazione pubblica"	€ 860.000,00
servizio "Anagrafe, stato civile, elettorale"	€ 201.137,84
servizio "Polizia Locale"	€ 1.129.066,59
servizio "manutenzione del verde"	€ 451.068,00

per un totale complessivo di € 2.975.522,43;

4) DI DARE ATTO altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

5) DI INVIARE la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari n. 4 (Zarantonello G. F., Fadabini S., Garlaschi D. e Volpi A.) espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Cc0027/14



DELIBERAZIONE N. 27 del 28.08.2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2014.

DA DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO: Motivazione \_\_\_\_\_

Sirmione, 28.08.2014



IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.  
Dott. ssa Maria GIULIA

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO: Motivazione \_\_\_\_\_

NON RICHIESTO non comportando il presente atto effetti diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI DEMANDA al funzionario responsabile l'adozione dei provvedimenti relativi all'adempimento degli obblighi conseguenti all'atto deliberativo in oggetto e l'assunzione dell'impegno di spesa (se necessario).

Sirmione, 28.8.2014



IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.  
Dott. ssa Maria GIULIA





Comune  
di Sirmione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO  
F.to Alessandro MATTINZOLI

IL SEGRETARIO GEN.LE Supp.  
F.to Dott.ssa Maria G. FAZIO

- COPIA conforme al suo originale, in carta semplice per uso amministrativo.  
(atto composto di n. \_\_\_\_\_ fogli)
- PUBBLICATA all'albo pretorio ON-LINE liberamente accessibile al pubblico per  
quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)
- DAL        - 2 SET. 2014        AL        17 SET. 2014
- TRASMESSA ai Capogruppo consiliari, ai sensi di legge.
- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA':
- X** Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/00.
- Esecutiva nei termini previsti dall'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/00.



IL SEGRETARIO GEN.LE Supp.  
(Dott.ssa Maria G. FAZIO)